

mercoledì 7 giovedì 8 marzo 2012 - ore 21

TREVIRGOLAOTTANTASETTE

Regia: Valerio Mastandrea - **Sceneggiatura:** V. Mastandrea, Daniele Vicari - **Fotografia:** Gherardo Gossi - **Musica:** Francesco Cerasi - **Interpreti:** Elio Germano, Marco Giallini, Jasmine Trinca - Italia 2005, Nastro D'Argento al 62° Festival Internazionale del cinema di Venezia, 10', in collaborazione con l'Unione Cinecircoli dell'Archi.

Valerio Mastandrea esordisce alla regia occupandosi di una tematica tristemente attuale come quella delle morti bianche. Il regista ci racconta una giornata come tante in un cantiere romano, che come troppo spesso accade diventerà teatro di una tragedia evitabile costando la vita a qualcuno. Il 3,87 scelto dall'attore per il titolo è la media delle persone che, nel 2005, ogni giorno sono morte in seguito ad un incidente sul lavoro.

Basta un attimo di distrazione a cambiare il corso degli eventi. Andrea vede uno dei tubi non fissati per bene durante il montaggio staccarsi dall'impalcatura e cadergli addosso. Lo osserva esterefatto, mentre attorno a lui tutto subisce un repentino mutamento. Si scatena una festa, la musica esplose ad alto volume e le luci catturano lo sguardo, i camerieri indaffarati si inseguono. Allucinazioni, in realtà è a terra moribondo e una dottoressa sta cercando di salvargli la vita. Mastandrea dopo un incipit classico, passa ad una serie di escamotage visivi che coinvolgono lo spettatore in un percorso dapprima spiazzante, poi lentamente ed insorabilmente rivelatorio che ben trasmette la sorpresa e lo sgomento di una morte repentina, tanto veloce da non poter essere subito percepita come tale da chi la subisce.